

Codice A1817A

D.D. 3 luglio 2017, n. 2078

Autorizzazione idraulica e concessione breve per l'esecuzione d'intervento di manutenzione per il controllo della vegetazione nell'alveo del torrente Agogna, nel tratto a monte del ponte ex SS11, in localita' Madonna del Bosco in comune di Novara, mediante l'impiego del volontariato di Protezione Civile. Richiedente: Comune di Novara.

Premesso che:

- con nota n 36635 del 24/05/2017, il Comune di Novara ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione d'intervento di manutenzione idraulica per il controllo della vegetazione nell'alveo del torrente Agogna, nel tratto a monte del ponte ex SS11, in localita' Madonna del Bosco in comune di Novara, ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011;
- in data 22/06/2017 è stata trasmessa la documentazione progettuale integrativa.

Accertato che:

- l'intervento in oggetto, consistente nel taglio e successiva rimozione delle piante, site in sponda idrografica destra, cadute in alveo e di quelle non radicate giacenti in alveo, a ridosso delle pile del ponte ex SS11, costituenti ostacolo al regolare deflusso della corrente, si configura come attività di manutenzione idraulica finalizzata al ripristino dell'officiosità del corso d'acqua;
- all'istanza sono allegati gli estratti planimetrici (redatti su base cartografica BDTRE e catastale), che evidenziano la zona interessata dai lavori, la documentazione fotografica e una relazione tecnica (documento d'impianto esercitazione di Protezione Civile), descrittiva dell'intervento e delle modalità operative di esecuzione;
- i suddetti lavori verranno eseguiti, nel mese di luglio 2017, da Squadre di Volontari di Protezione Civile, mediante l'impiego di motoseghe e decespugliatori, senza la realizzazione di piste di accesso in alveo.

A seguito dei sopralluoghi esperiti dai tecnici di questo Settore e dall'esame della documentazione prodotta, la realizzazione dell'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle modalità d'intervento sotto riportate.

Tutto ciò premesso ed accertato,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visto l'art.59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 06/12/2004 n. 14/R e s.m.i.;
- vista la Determina Dirigenziale n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R e s.m.i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n. 10/UOL/AGR;

determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione dell'intervento di manutenzione per il controllo della vegetazione nell'alveo del torrente Agogna, nel tratto a monte del ponte ex SS11, in località Madonna del Bosco in comune di Novara, secondo le indicazioni contenute nella documentazione progettuale allegata all'istanza, che debitamente vistata da questo Settore viene restituita al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - sono vietati lo sradicamento e l'abbruciamento delle ceppaie, la formazione di accessi all'alveo, l'attuazione di scavi e riporti ed ogni altro intervento che possa modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
 - nessun compenso spetta al concessionario per eventuali danni derivanti da piene, corrosioni del torrente Agogna e da terzi, qualunque sia l'entità dei danni. L'amministrazione non assume nessun obbligo per la custodia della zona demaniale in questione;
 - durante l'esecuzione del taglio delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
 - il richiedente dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - il soggetto autorizzato dovrà utilizzare la viabilità esistente, accedendo all'area d'intervento con gli automezzi necessari ai lavori, che dovranno essere preventivamente segnalati a questo Settore Regionale;
 - il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, nel mese di luglio 2017, con l'osservanza delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i. (in particolare artt. n. 37 e 37 bis);
 - il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore, prima dell'inizio dei lavori, la data di inizio e di ultimazione del taglio, al fine di consentire eventuali accertamenti;
 - il richiedente è tenuto a rispettare le prescrizioni del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, con particolare riferimento al monitoraggio delle condizioni metereologiche e di piena, al fine di operare in condizioni di sicurezza;
 - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;
- di dare atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Considerato che tale intervento si configura come attività di manutenzione idraulica finalizzata al ripristino dell'efficienza del corso d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore del materiale legnoso, derivante dalle operazioni di taglio nell'alveo attivo e sulle sponde, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nell'autorizzazione idraulica all'esecuzione dell'intervento (art. 23 della L.R. n. 5/2012: legge finanziaria per l'anno 2012).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea dell'area demaniale e all'accesso in alveo con i mezzi meccanici per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni Ercole)